



GIORNALINO YOUNG

NEWSLETTER DEI VOLONTARI YOUNG DI CAMELOT HIM ODV

Associazione CAMELOT Humanitarian Italian Mission ODV Via M. Lessona nr.10 00134 Roma Italia Tel/fax +39 06 97276793 Mob. +39 347 1418483
C.F. 97165760584 Sito Web: www.camelot-him.org E-mail: info@camelot-him.org PEC: camelot.him@pec.it

IL GIOCO di SQUADRA in PROTEZIONE CIVILE

Camelot HIM, unica associazione di Volontariato inserita tra i relatori all'evento del Circo Massimo

I VOLONTARI YOUNG al CIRCO MASSIMO

Il racconto dell'evento dedicato alla Protezione Civile di un Volontario Young...

Le RADIO - COMUNICAZIONI in EMERGENZA

Tecnologia in emergenza: ARI Associazione Radioamatori Italiani nello stand di Camelot HIM ...

CAMPO SCUOLA "ANCHE IO SONO LA PROTEZIONE CIVILE"

Al via il Campo Scuola 2023 presso la tenuta presidenziale di Castelfusano dedicata ai ragazzi dai 10 ai 13 anni...

IL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE, un gioco di squadra

a cura di UGO GENTILE Responsabile Emergenze di Camelot HIM OdV

In fase di programmazione dell'evento del Circo Massimo, Roma Capitale ha chiesto a diversi partecipanti la realizzazione di stage formativi sulle diverse tematiche di protezione civile.

I vari attori hanno potuto informare i Volontari e la cittadinanza su una serie di argomenti che hanno toccato principalmente gli aspetti relativi al ruolo del sistema di protezione civile nella sua più ampia accezione, fornendo quelle informazioni necessarie al fine di adottare quei comportamenti necessari affinché il sistema possa intervenire con tempestività ed efficacia.

Un comportamento e di conseguenza la conoscenza dei punti di riferimento del sistema capitolino permette ad ogni cittadino di essere "volontari di protezione civile" in ogni occasione dove si ravvisi la necessità di intervento della strutture. Segnalare un incendio in tempi veloci o sapere quali sono i comportamenti migliori da adottare possono essere di aiuto ai soccorritori ed aiutarli ad intervenire nel modo migliore.

La nostra associazione si è concentrata sulla tematica del "gioco di squadra", fornendo alcuni elementi di base acquisire quella mentalità di collaborazione e condivisione delle azioni da intraprendere e acquisite durante la formazione in tempo di pace. L'importanza della messa in pratica di alcune semplici regole e la conseguente modalità di messa in atto delle stesse aiuta nell'azione di soccorso rendendola più sicura, tempestiva ed efficace.

La base di partenza è la distinzione tra branco gruppo e squadra, fissando le 7 regole fondamentali del gioco di squadra indispensabili a stabilizzare i rapporti interni alla squadra, gli esempi migliori per far sì che alcuni concetti arrivino più velocemente e siano di facile connessione con la realtà, sono quelli con lo sport.

Le squadre di soccorso in protezione civile sono composte da pochi elementi specializzati dal punto di vista tecnico e con una propensione alla comunicazione, indispensabile al successo delle operazioni.

E' indispensabile, in un'azione di soccorso e/o di assistenza alla popolazione, la conoscenza e il rispetto dei ruoli e delle capacità del proprio compagno di squadra.

Hai tra i 10 e i 13 anni
e vuoi diventare un
giovane Volontario di
Protezione Civile?

Chiedici come fare:
info@camelot-him.org
+39 339 186 6038

Anche i VOLONTARI YOUNG al Circo Massimo

a cura di MIRKO Volontario Young di Camelot HIM

Io ed il gruppo dei Giovani Volontari, abbiamo garantito la presenza al nostro gazebo Volontari YOUNG per testimoniare il percorso di formazione e presentare, ai ragazzi e ragazze che si sono avvicinati, le attività che facciamo per conoscere meglio la Protezione Civile, i compiti svolti, i rischi che provocano le emergenze e i comportamenti da avere per superarle.

Il nostro gruppo è formato da: Simone, Gabriele, Carlo, Agnese, Alessandro, Martina, Matteo, Rebecca, Gaia, Corina, Federico, Luca, Tommaso ed io, Mirko.

Erano stati organizzati due giorni, sabato e domenica, ma a causa delle forti piogge siamo stati presenti solo sabato.

Domenica fortunatamente il tempo è stato calmo e quindi anche noi YOUNG abbiamo potuto partecipare alle iniziative delle altre Associazioni, nelle prime ore abbiamo fatto un tour per tutto il Circo Massimo, dove erano presenti altri volontari di Protezione Civile, i Vigili del Fuoco italiani, con i loro mezzi esposti di vecchia e nuova generazione, ed altri Vigili del Fuoco del Sistema di Protezione Civile Europeo di: Germania, Slovenia, Romania, Slovacchia.

Abbiamo visitato un mezzo attrezzato, come un laboratorio mobile, dove un gruppo di Vigili del Fuoco specializzato si occupa di analizzare le sostanze tossiche e/o materiali pericolosi, grazie alle loro attrezzature.

I Vigili del Fuoco e altri Volontari di Protezione Civile avevano organizzato due percorsi ad ostacoli, il primo consisteva nel salire su una scala a pioli e scendere tramite un palo, poi bisognava passare sopra una trave, usare la lancia e scalare un muretto dopo bisognava entrare in una casetta, in cui veniva rilasciato fumo, per prendere un gatto e un coniglio peluche.

Nel secondo percorso dei Volontari di Protezione Civile bisognava scendere usando una carrucola.

Tra le attività svolte dal gruppo Volontari YOUNG abbiamo usato radio rice-trasmittenti, cartine e bussola per seguire un percorso di orientamento, da un punto di partenza fino a quello di uscita, per simulare come orientarsi in caso di disastri per spiegarlo ai ragazzi e ragazze venuti a conoscerci.

Prima di salutarli abbiamo consegnato un attestato di partecipazione insieme al nr. 0 e nr. 1 del giornalino YOUNG, dove gli articoli presentano come si svolge la vita di un Campo Scuola "Anche io sono la Protezione Civile" e quali attività vengono svolte d'inverno con il progetto "A scuola di Protezione Civile".



Le **RADIOCOMUNICAZIONI:** un supporto in ogni emergenza

a cura dell'Associazione

ARI (Associazione Radioamatori Italiani)



Del resto, ARI Roma, è tra le capo fila della Rete Zamberletti, nata a seguito del terremoto dell'Irpinia del 1980 per assicurare stabilità e sicurezza alle trasmissioni radio, soprattutto in caso di collasso delle altre infrastrutture di comunicazione. In buona sostanza, la Rete Zamberletti è un sistema di comunicazione sostitutivo ai mezzi convenzionali gestito dall'ARI attraverso i propri Soci e basato su collegamenti radio. Il sistema viene testato mensilmente con una specifica esercitazione. Dal 1981 ad oggi sono state effettuate positivamente 465 prove di collegamento con le Prefetture di tutta Italia (la numero 466 è prevista per il 27 aprile p.v.).

La partecipazione costante alle prove di sintonia mette in evidenza un aspetto sostanziale dei radioamatori ovvero la presenza fisica continuativa nei siti garantita dalla natura stessa della propria attività: la connessione a corto e lungo raggio sempre e comunque in qualunque condizione. Non ci sono situazioni in cui i radioamatori non possano interconnettere tra loro due o più località.

Ecco quindi allestita in campo, ed in poco più di un'ora, una stazione HF completa (dall'inglese High Frequency ed in italiano Onde Corte, ovvero quella porzione dello spettro elettromagnetico che permette perfino collegamenti intercontinentali n.d.r.). Installazione comprensiva di un ricetrasmittitore, dell'alimentazione elettrica e di ben tre antenne in diverse configurazioni.

Tra le giornate di sabato e domenica sono state fatte 4 prove di sintonia con i radioamatori che presenziano e



attivano le prefetture coprendo gran parte del territorio nazionale, per la precisione: Barletta, Cagliari, Imperia, Mantova, Perugia, Reggio Calabria, Reggio Emilia, Salerno, Siena, Torino, Varese e Venezia e fuori programma anche Brescia, Belluno, Rimini, Ancona, Pesaro Urbino, Torino 2, Brescia, Pontagnano.

Sicuramente da evidenziare la tenacia dei colleghi che, nonostante le condizioni meteorologiche avverse (per non dire tempestose), tra pioggia torrenziale, fango e condizioni disagiate, sono riusciti comunque ad allestire la postazione di lavoro campale cosicché la "Zamberletti" era comunque on-air. La battuta ricorrente tra noi in quelle ore era: "dovevamo simulare il tutto in condizioni critiche e realistiche... più di così! Altro che simulazione!". Contestualmente gli amici del Camelot HIM erano in preallerta pronti ad intervenire in caso di necessità sul territorio romano.

Ma tutto questo non bastava, dovevamo fare di più. Infatti, i radioamatori non sono solo microfono e tasto telegrafico ma anche sperimentatori di nuove tecnologie e Camelot è una delle poche realtà nell'universo della Protezione Civile autorizzata all'utilizzo di droni in ambito SAR. Quindi perché non ritrasmettere in remoto ed in diretta le immagini ricevute da questi fantastici velivoli durante le loro ricognizioni? Il sistema denominato ATV, messo in piedi da ARI Roma, consente di ricevere le immagini dai droni ritrasmettendole a lunga distanza subentrando qualora le comunicazioni via rete internet collassino o nel periodo di tempo necessario per ripristinarle. Tutto unicamente via radio.



Non poteva però finire qui.

In mezz'ora è stata allestita una stazione APRS, un sistema digitale a pacchetto (per questo detto packet) totalmente, sempre e solo via radio. Un sistema che da diversi anni i radioamatori utilizzano come rete alternativa al web per inviare messaggi di testo, geolocalizzazioni, telemetrie, condizioni meteo, rilevazione di terremoti e qualsiasi dato sia necessario condividere nel corso di calamità. Anche email! Ogni stazione radioamatoriale APRS è in grado di inviare e ricevere informazioni ripetendole a distanza (digipiter) o instradandole via web qualora una delle stazioni riceventi sia collegata ad una connessione internet domestica o aziendale.

In verità Camelot e ARI Roma avrebbero potuto portare sul campo anche tante altre sperimentazioni e sistemi collaudati a scopo dimostrativo, ma riassumere il mondo dei radioamatori e le loro tecnologie a supporto delle emergenze in poche giornate è cosa ardua. Quindi ci auguriamo che questo sodalizio e queste occasioni pubbliche possano ripetersi ancora.

Per finire non possiamo non ringraziare Camelot e particolarmente Agostino Stagni sia come Volontario che come Radioamatore (anche lui con tanto di nominativo assegnato IWoHBI), visto che la sua trasversalità tra i due mondi e la sua passione hanno creato le basi di questo simposio ed il successo di questo evento.



Dal 23 giugno al 1 luglio 2023 si terrà il CAMPO SCUOLA “Anche io sono la Protezione Civile”

Domenica 25 Giugno partirà il Campo Scuola 2023 “Anch'io sono la Protezione Civile”, che terminerà Sabato 1 Luglio, a cui parteciperanno 24 ragazzi e ragazze di età compresa tra i 10 e i 13 anni.

Vivranno e condideranno una esperienza unica all'interno della Tenuta Presidenziale di Castel Porziano, come noi Volontari Operativi di Protezione Civile dormiranno nelle tende allestite nell'area adiacente alla scuola del borghetto.

Andranno alla scoperta delle meraviglie del luogo che li ospiterà e, attraverso il gioco, incontrando i componenti del Sistema di Protezione Civile (Vigili del Fuoco, Carabinieri, Carabinieri Forestali, Polizia, Protezione Civile di Roma Capitale, della Regione Lazio e del Dipartimento Protezione

Civile Nazionale), si metteranno alla prova e impareranno cosa significa essere Volontari di Protezione Civile al servizio della comunità e dell'ambiente.

Una avventura emozionante che ricorderanno e racconteranno che potrebbe spronarli a seguire il Progetto futuro invernale.



ARRIVEDERCI AL CAMPO SCUOLA 2023!!